

ALLEGATO C

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in				
SCIENZE POLITICHE, RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI (L-36)				
a.a. 2016-2017				
Settore scientifico disciplinare: M-STO/02	Insegnamento di STORIA MODERNA			
	Eventuale articolazione in moduli			
	Anno di corso Primo		Semestre Secondo	
Titolare d'insegnamento	Prof. Massimiliano Pezzi Telefono: 080.5717286 e-mail: massimiliano.pezzi@uniba.it		Ricevimento: martedì, ore 8,30-12,30 Luogo ricevimento: Piazza Cesare Battisti 1, scala D, VI piano, stanza n. 12.	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Crediti	8	Da concordare	Da concordare	8
Ore attività	64			64
Propedeuticità	Nessuna			
Pre-requisiti	Conoscenza manualistica dei principali avvenimenti storici caratterizzanti l'età moderna.			
Risultati apprendimento specifici	Il corso si propone di fornire conoscenze sul concetto, sulla periodizzazione e sulle grandi questioni dell'Età moderna con particolare riferimento ai mutamenti sociali e politici, religiosi e culturali dal Cinquecento ai primi anni dell'Ottocento con particolare attenzione al contesto internazionale e al ruolo dell'informazione. Attraverso lezioni frontali e attività seminariali, l'insegnamento ripercorre le principali tappe storiche della società dell'antico regime e dell'età napoleonica.			
Obiettivi formativi	L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti elementi utili a comprendere le specifiche realtà nel periodo storico esaminato, indispensabili per un'analisi critica degli avvenimenti recenti e della realtà odierna. L'insegnamento ha l'obiettivo di favorire l'apprendimento delle metodologie della ricerca storica, attraverso l'utilizzo e l'interpretazione delle fonti storiografiche, e di consentire agli studenti una lettura critica e autonoma degli eventi storici attraverso la discussione e il dibattito, favorendo anche il confronto interdisciplinare. Gli studenti verranno messi nella condizione di leggere, interpretare e contestualizzare inedite fonti sette-ottocentesche conservate negli archivi europei.			
Contenuto	Il corso si articolerà in tre parti: I. Parte Istituzionale: Dalla scoperta dell'America al Congresso di Vienna Il corso tratterà le principali questioni dell'Età moderna: dalle scoperte geografiche e dai primi imperi coloniali alla crisi nella società del XVI secolo, dai sogni egemonici di Carlo V e di Francesco I al Mediterraneo di Filippo II, dagli stati europei tra Cristianesimo e Islàm alle "riforme" e alle guerre di religione, dalla società inglese tra rivoluzione e restaurazione all'assolutismo di Luigi XIV e di Pietro il Grande, dalla guerra dei trent'anni ai conflitti dinastici e alle guerre di successione, dal capitalismo agrario alla rivoluzione industriale e all'internazionalizzazione del commercio, dalla guerra dei Sette anni alla rivoluzione			

<p>americana, dall'Illuminismo e dal movimento riformatore alla fine dell'antico regime, dalla Rivoluzione francese al congresso di Vienna attraverso l'epopea napoleonica.</p> <p>II. Parte monografica: Russia e Impero ottomano nei primi anni del XIX secolo</p> <p>Le lezioni della parte monografica analizzeranno i contrasti tra i tre Imperi orientali dal "piano greco" di spartizione dei domini osmanlici sino alla pace di Bucarest. Le mire espansionistiche austro-russe sull'Impero ottomano si scontravano con i disegni egemonici anglo-francesi, che allertavano i propri rappresentanti diplomatici ad attivarsi per non rimanere esclusi dai vari progetti elaborati. La rivoluzione francese e l'occupazione dell'Egitto modificheranno i rapporti diplomatici tra l'Impero del gran signore e gli Stati europei, ma non le mire russe di controllare il Mediterraneo orientale. Il primo conflitto orientale ottocentesco viene ricostruito attraverso le "informazioni" della diplomazia europea accreditata a Costantinopoli che riuscirà a far sottoscrivere nel 1812 il trattato di "pace senza l'alleanza", lasciando in sospeso gli "Affari d'Oriente".</p> <p>III. Moduli di approfondimento: All'inizio del corso saranno concordati insieme ai frequentanti alcune tematiche da approfondire in incontri seminariali.</p>			
Bibliografia consigliata	<p>Per la parte istituzionale: un testo a scelta tra quelli più utilizzati, tra cui G. Spini (Storia Moderna, Torino, Utet, 2016), M. Rosa-M. Verga (<i>La storia moderna</i>, Bruno Mondadori), o altri liberamente scelti dallo studente e concordati con il docente.</p> <p>Per la parte monografica: M. Pezzi, <i>1812. L'anno fatale nell'Impero ottomano (guerra, pace e peste)</i>, Tricase (Le), Edizioni Libellula, 2016, oppure M. Pezzi, <i>Pace senza alleanza</i>, Cosenza, Edizioni Orizzonti Meridionali, in stampa.</p> <p>Per i moduli di approfondimento: I testi saranno indicati nel corso delle lezioni e sulla pagina web del docente.</p>		
Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento	<p>a. Capacità di risolvere problemi: Facilitare l'interpretazione degli avvenimenti della politica internazionale e diplomatica attraverso l'individuazione delle loro radici storiche.</p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: Analizzare e sintetizzare documenti originali e con le analisi dei maggiori esperti dell'argomento.</p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: Gli studenti dovranno essere in grado di formulare giudizi autonomi anche diversi da quelli accettati dalla storiografia ufficiale.</p> <p>d. Comunicare efficacemente: I frequentanti dovranno esporre in aula i risultati delle letture critiche consigliate e concordate all'inizio delle lezioni, opportunamente integrate anche da ricerche sul web. Negli incontri seminariali, dedicati alla verifica, verranno consigliate anche tecniche di comunicazione.</p> <p>e. Apprendere in maniera continuativa: La verifica delle conoscenze acquisite servirà per evidenziare e colmare eventuali lacune pregresse.</p> <p>f. Lavorare in gruppo: Risulta fondamentale il rispetto del lavoro di gruppo e delle relative scadenze prefissate per meglio coordinare gli approfondimenti specifici programmati.</p> <p>g. Essere intraprendente: Si lascia piena libertà agli studenti di scegliere le opportune strategie per coinvolgere tutti i frequentanti alle tematiche da esaminare, ricorrendo a tutte le innovazioni informatiche.</p> <p>h. Capacità di organizzare e pianificare: All'inizio del corso verranno organizzati e programmati, insieme ai frequentanti, i moduli di approfondimento e i relativi strumenti.</p>		
Metodi di valutazione	Prova scritta no	Eventuale prova di esonero Parziale si	Colloquio orale si
Composizione Commissione esame di profitto	Presidente Prof. Massimiliano Pezzi	Componenti Prof. Luciano Monzali, prof. Michele Donno, prof. Fabrizio Fiume, prof. Nicola Neri.	
Modalità di valutazione del livello di apprendimento	Voto finale in trentesimi		
Criteri di attribuzione del voto finale	Il voto finale viene attribuito valutando la chiarezza espositiva, gli incontri seminariali, la preparazione sui contenuti specifici della materia e la capacità di interagire con i processi storici.		